



COBAS - Comitati di Base della Scuola
Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma
tel 0670452452 - tel/fax 0677206060
internet: www.cobas-scuola.org e-mail: mail@cobas-scuola.org

PROFUMO VENDE FUMO!

Il governo dei finti tecnici partorisce il mostro del concorso-truffa

L'ennesima beffa si sta per abbattere sul martoriato mondo del precariato della scuola, questa volta si tratta del concorso-truffa del ministro Profumo, dietro il quale si nascondono delle verità inquietanti che i mezzi di informazione e gli altri soggetti che ruotano intorno al mondo della scuola hanno occultato negli ultimi mesi. Il concorso ordinario a cattedra, annunciato lo scorso 24 Agosto, si pone l'obiettivo di reclutare 11.892 docenti per coprire il 50% dei posti vacanti previsti nel piano triennale della assunzioni per l'A.S. 2013/2014. Sebbene la cifra esigua dei posti a concorso sia già uno scandalo, considerato che negli ultimi anni **il MIUR ha assegnato 120000 posti a tempo determinato su cattedre su organico di fatto molto spesso vacanti**, la situazione per i precari è molto più critica di quello che appare. Infatti, il governo Monti, appoggiato dal tripartito PD-UDC-PDL e per nulla contrastato dalla triplice alleanza dei sindacati confederali CGIL-CISL-UIL, ha varato lo scorso Dicembre **la riforma previdenziale che di fatto blocca il turn over della scuola fino al 2017** rendendo carta straccia il piano di immissioni in ruolo del triennio 2011-2014. Una verità resa visibile dal diradarsi della coltre di fumo innalzata dall'incompetente ministro tecnico Profumo, il quale non solo si dimentica di abrogare **le leggi che consentono di partecipare al concorso anche ai non abilitati**, ma sbaglia (in malafede?) a fare i conti sui posti da bandire facendo credere che si tratta di cattedre tutte disponibili per l'A.S. 2013/2014. Una spudorata menzogna emersa nell'incontro con i sindacati dove è stato chiarito che la graduatoria del nuovo concorso sarà valida per tre anni, il tempo necessario a mandare in pensione un corrispondente numero di docenti. A questo punto è ovvio che anche **i neolaureati che stanno svolgendo le prove concorsuali del TFA hanno subito una doppia truffa**: la prima consiste nel fatto che conseguiranno una abilitazione alla "modica" cifra di 3000 euro senza poter essere inseriti nelle graduatorie; la seconda che non ci sarà alcun concorso nei prossimi tre anni perché l'unico bando varrà solo per i "vecchi" laureati.

A tutto questo scempio occorre porre fine. E' necessario che i precari dicano **NO AL CONCORSO-TRUFFA** che prevede una pre-**selezione** in base ad assurdi "quizzoni" nozionistici e ridicole simulazioni di lezioni in improbabili classi virtuali, tra chi oltretutto ha già i requisiti per l'insegnamento (abilitazioni, permanenza nelle G.A.E.). Si prepara un inganno bello e buono, in nome dell'ideologia del merito e della retorica dei giovani(?) meritevoli. Si scatena l'ennesima guerra generazionale, oltre che tra poveri, e si profila (di fatto) **la possibilità di un ennesimo durissimo licenziamento di personale** che in questi anni ha permesso il funzionamento delle scuole.

Investire nella scuola, ridurre il numero degli allievi per classe, assegnare risorse per la lotta alla dispersione scolastica, sbloccare i pensionamenti. Con tutto questo **ci sarebbero i posti per tutti, per i precari delle GAE, come per migliaia e migliaia di neo-laureati**, fondando un nuovo modello di sviluppo per uscire dalla crisi proprio sulla scuola, la formazione e la ricerca.

- BASTA CON IL PRECARIATO
- IMMISSIONI IN RUOLO SU TUTTI I POSTI DISPONIBILI di organico di diritto e di fatto
- NO AL CONCORSO-TRUFFA

Mobilitiamoci in vista della manifestazione del 22 Settembre a Roma
Assemblea aperta a tutti i precari della scuola
martedì 11 Settembre 2012 alle ore 16:30
presso la sede COBAS di Palermo
in Piazza Unità d'Italia 11